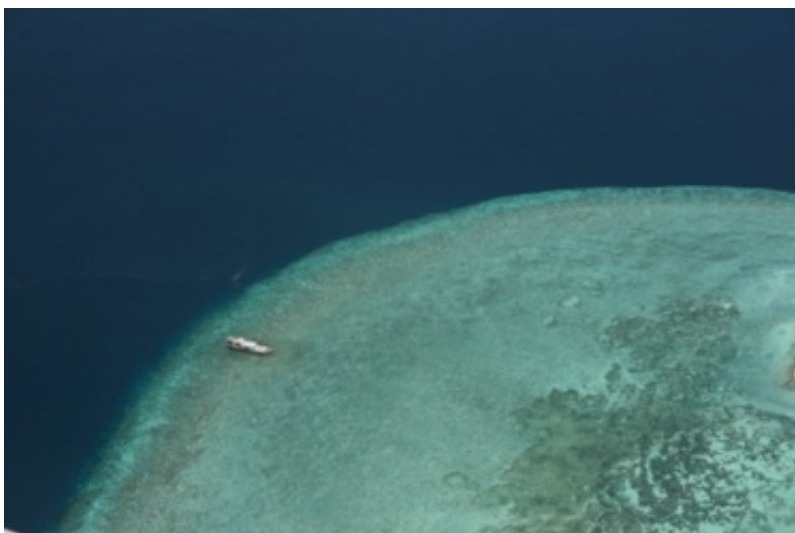


LIA PASCANIUC



CATEGORIA

OFF, P

dal 15.05 al 14.06

LIQUID LANDSCAPE

a cura di Chiara Canali

Lia Pascaniuc indaga l'attualità odierna Zygmunt Bauman, definisce "liquida". D Modernità liquida e Amore liquido, l'aut esplorare in Vita liquida i paesaggi alien surreali del mondo in cui viviamo, basat sindrome consumista e la cultura dell'e Il "Fluire" di Bauman è materialmente in paesaggi che interagiscono con l'elemen in una accezione concettuale, come richied un'idea di mobilità e adattabilità.

REZARTE CONTEMPORANEA

via Emilia Ospizio 34/D

Reggio Emilia

Condividi



La Vita Liquida e multimediale di Lia Pascaniuc

23/05/2015 Chiara Canali □ Arte

Condividi: □ Facebook □ Twitter □ Google+ □ Pinterest □ Segnala via mail

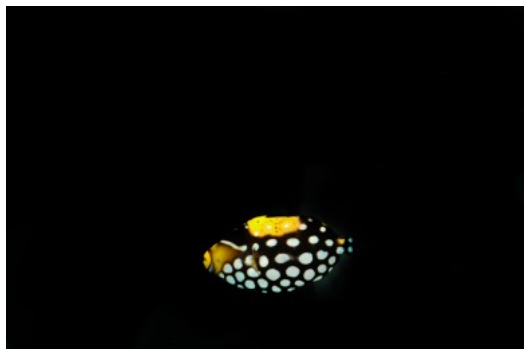


L'Expo 2015 tra i valori che difende, elemento fondamentale è la sostenibilità, nella prospettiva di un futuro sostenibile per il pianeta e la società. **Temi cari anche all'artista di origini rumene Lia Pascaniuc, già allieva del maestro Franco Fontana**, che con la sua ricerca esplora le tematiche e le emergenze della società odierna, mettendo in primo piano **l'acqua, l'ambiente e i fenomeni naturali**.

Le trasformazioni irreversibili, i cambiamenti climatici, il global warming sono alcuni dei temi di indagine affrontati con la tecnica fotografica e con l'utilizzo di nuove tecnologie multimediali, dalla video-installazione all'ologramma. **Influenzata dalle parole e dal pensiero**

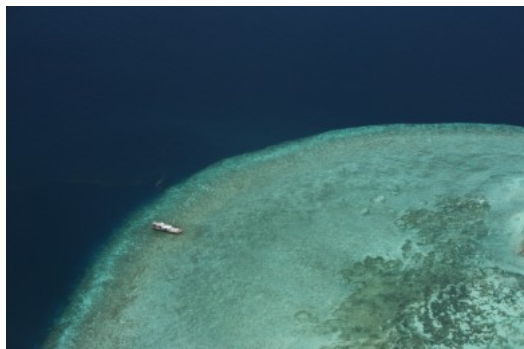
di Zygmunt Bauman che definisce "modernità liquida" la nostra condizione attuale per la transitorietà e l'insicurezza dei rapporti, Lia Pasquaniuc **ha dato avvio a un progetto in divenire intitolato Via Liquida** dove l'acqua è assente e l'inquadratura, interamente oscurata attraverso particolari banchi ottici, lascia il campo alla vita delle creature marine, nel vuoto più assoluto di una spazialità condivisa.

Le fotografie di questa serie, eseguite analogicamente all'interno del set di un acquario artificialmente deprivato dell'acqua, si concentrano unicamente sulle variopinte sfumature dei pesci, che spiccano dal buio più assoluto dello sfondo. **Questa sottrazione di liquidi diventa metafora della condizione di mutevolezza della società attuale, sempre più occupata a rendersi visibile attraverso forme virtuali che sostituiscono qualsiasi forma di relazione reale.**



Lia Pascaniuc, *Vita liquida*

Questa sensazione di incertezza, precarietà e virtualità viene ancor più approfondita nella recente sperimentazione dell'artista che si è rivolta alla tecnologia olografica, avvalendosi di una particolare attrezzatura con vetro inclinato che sfrutta un comune iPad come strumento di trasmissione delle immagini. **In queste sculture, che presentano al loro interno dei video in 3D con le immagini in movimento di pesci color giallo fosforescente o di meduse iridescenti fluttuanti nel vuoto, la fluidità della visione tridimensionale balza al di fuori della scultura e si proietta nello spazio, destando nello spettatore un senso di instabilità e vertigine.**



Lia Pascaniuc, *Le trasformazioni irreversibili*

Come afferma l'artista: "L'installazione olografica rappresenta perfettamente l'odierna società: la paura di non essere visibili e l'instabilità emotiva, un connubio perfetto tra tecnologia e natura, tra arte e design".

> Lia Pascaniuc
LIQUID LANDSCAPE
a cura di Chiara Canali

RezArte Contemporanea,
via Emilia All'Ospizio 34/D (Condominio Liberty)
Reggio Emilia

fino 26 giugno 2015

Info: www.galleriarezarte.it

□ **3D** **arte contemporanea** **lia pascaniuc** **ologrammi** **slideshow**

La Redazione

Gli Autori

Contatti

Informativa sui cookies

Copyright (c) ilgiornaleOFF.it - Tutti i diritti riservati.

RGProduzioni Srl
Viale Toscana 13/b - 20136 - Milano -
Italia

P.IVA 07384990961

Chiara Canali

Art critic and independent curator

Lia Pascaniuc partecipa a Fotografia Europea nel Circuito Off, con il progetto Liquid Landscape, alla RezArte di Reggio Emilia

19 maggio 2015 · di Chiara Canali · in Fotografia ·



https://chiaracanali.files.wordpress.com/2015/05/lia-pascaniuc_le-trasformazioni-irreversibili_lia-pascaniuc_edited-1.jpg Lia Pascaniuc

LIQUID LANDSCAPE
a cura di Chiara Canali

dal 15 maggio al 26 giugno 2015
Circuito OFF Fotografia Europea

inaugurazione sabato 23 maggio 2015 ore 18

RezArte Contemporanea, via Emilia All'Ospizio 34/D (Condominio Liberty), Reggio Emilia

In occasione della decima edizione di **Fotografia Europea**, il festival internazionale di fotografia dedicato quest'anno al tema "*Effetto Terra*", l'artista rumena **Lia Pascaniuc** partecipa al **Circuito Off** con la mostra **LIQUID LANDSCAPE**, a cura di Chiara Canali, allestita negli spazi della galleria RezArte Contemporanea di Reggio Emilia.

Temi cari all'artista Lia Pascaniuc, già allieva del maestro Franco Fontana, sono i valori della sostenibilità e dell'ecologia, nella prospettiva di un'ideale armonia e convivenza tra pianeta e umanità. Con la sua ricerca Lia Pascaniuc esplora le emergenze della società odierna, in primo luogo l'acqua, l'ambiente e i suoi fenomeni naturali.

Le trasformazioni irreversibili, i cambiamenti climatici, il global warming sono alcuni degli ambiti di indagine affrontati con la tecnica fotografica e con l'utilizzo di nuove tecnologie multimediali, dalla video-installazione all'ologramma.

Influenzata dalle parole e dal pensiero di **Zygmunt Bauman** che definisce "modernità liquida" la nostra condizione attuale per la transitorietà e l'insicurezza dei rapporti, Lia Pascaniuc ha dato avvio a un progetto in divenire intitolato *Vita Liquida* dove l'acqua è assente e l'inquadratura, interamente oscurata attraverso particolari banchi ottici, lascia il campo alla vita delle creature marine, nel vuoto più assoluto di una spazialità condivisa.

Le fotografie di questa serie, eseguite analogicamente all'interno del set di un acquario artificialmente deprivato dell'acqua, si concentrano unicamente sulle variopinte sfumature dei pesci, che spiccano dal buio più assoluto dello sfondo. La sottrazione di liquidi diventa metafora di una sensazione di incertezza, mutevolezza e virtualità, che viene ancor più approfondita nella recente sperimentazione tecnologica.

L'artista si è rivolta alla tecnologia olografica avvalendosi di una particolare attrezzatura con vetro inclinato come strumento di trasmissione delle immagini. In queste sculture, che presentano al loro interno dei video in 3D con le immagini in movimento di pesci chirurgo, color giallo fosforescente o di meduse iridescenti fluttuanti nel vuoto, la fluidità della visione tridimensionale balza al di fuori della scultura e si proietta nello spazio, dstando nello spettatore un senso di instabilità e vertigine.

La mostra LIQUID LANDSCAPE anticipa il prossimo progetto monografico dell'artista **Lia Pascaniuc**, intitolato **VITA LIQUIDA**, a cura di Chiara Canali, che si terrà all' **Acquario Civico di Milano**, con il patrocinio del Comune di Milano, dal 19 novembre 2015 al 10 gennaio 2016 (catalogo Silvana Editore).



(<https://chiaracanalifiles.wordpress.com/2015/05/ologramma-vita-liquida1.jpg>) Biografia Lia Pascaniuc

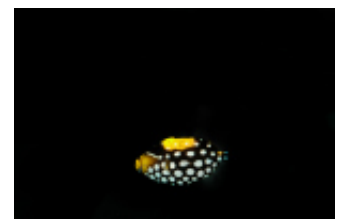
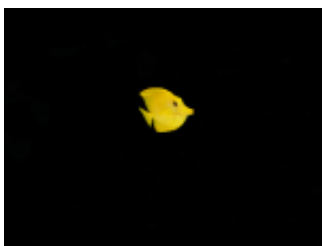
Lia Pascaniuc, classe '81, studia arti e mestieri contemporanei in Romania per proseguire poi dal '98 gli studi a Torino. Segue da assistente il maestro Franco Fontana nel workshop di fotografia presso il Politecnico di Torino.

La natura è un'ispirazione costante, che si arricchisce durante i numerosi viaggi che documenta e cataloga.

La fotografia creativa e sperimentale è il principale mezzo espressivo. Realizza anche installazioni site-specific di vario genere attraverso le quali altera ed esalta spazi e contesti utilizzando le nuove tecnologie.

Tra le principali esposizioni: nel 2015 ha presentato il progetto personale Liquid presso SetUp Art Fair a Bologna; ha partecipato al progetto collettivo Memorie di equilibrio, Water & land grabbing, presso la Galleria AMYD Arte, Milano ed è risultata finalista del Contest Milano Città Mondo, presso la Fabbrica del Vapore di Milano; nel 2013 è selezionata dalla curatrice Chiara Canali all'interno del Premio Artivisive San Fedele e partecipa a BAM ON TOUR 2013 – Biennale d'arte moderna e contemporanea del Piemonte, a cura di Edoardo di Mauro; nel 2012 viene invitata a far parte della collettiva The River Thames – The Great Wall – Embrace the World presso la Barbican Gallery di Londra ed espone ad H.OPE ART alla Reggia di Venaria (Torino). Nel 2011 partecipa alla collettiva Sweet Italy – Bunga Bunga Republic, presso la Galleria Abnormals, Berlino, a cura di Clarissa Tempestini. Nel 2010 è finalista del Premio Arte Laguna presso le Tese di San Cristoforo Arsenale, Venezia.

Le sue opere fanno parte delle collezioni permanenti della Forever Olympic Art Center Beijing (China), della Galleria Civica del Museo di Modena e del Florean Contemporary Art Museum (Romania) oltre che di numerosi collezionisti privati.



SCHEMA TECNICA

ARTISTA: Lia Pascaniuc

TITOLO: Liquid Landscape

A CURA DI: Chiara Canali

QUANDO: dal 15 maggio al 26 giugno 2015

INAUGURAZIONE: sabato 23 maggio 2015 ore 18

DOVE: RezArte Contemporanea

via Emilia Ospizio 34/D, 42122 Reggio Emilia

ORARI: lunedì chiuso

martedì venerdì sabato: 9.00-12.30 / 16.00-19.30

mercoledì giovedì: 9.00-12.30

domenica su appuntamento: +39 3381305698 / +39 393 9222135

INFO: RezArte Contemporanea

<http://www.galleriarezarte.it> (<http://www.galleriarezarte.it>)

galleriarezarte@gmail.com

Tel. 0522 333351

Cell. 393 9222135

Informazioni su questi ad
(<https://wordpress.com/about-these-ads/>)

[Blog su WordPress.com.](#) | [The Oxygen Theme.](#)